



Accademia Scacchi Milano
Presso Associazione Ex-Martinit
Via Laghetto angolo Piazza S. Stefano
www.accademiascacchimilano.it

Erika Maestrini



**Argomenti di Strategia nei Finali:
CAVALLO CONTRO ALFIERE CATTIVO
L'IMPORTANZA DELLA ATTIVITA' NEI FINALI DI TORRE**

ARGOMENTI di STRATEGIA nei FINALI

Cavallo contro Alfiere cattivo

Situazione molto diffusa nella pratica agonistica.

Imparare a ragionare sin dall'apertura in funzione dei potenziali finali!

Partite illustrative :

- Botvinnik - Konstantinopolsky, Sverdlovsk 1943: classico esempio di Cavallo contro Alfiere cattivo.
- Alekhine -Euwe , Londra 1922 :un decisivo vantaggio posizionale ottenuto in apertura.

L'importanza della attività nei finali di Torre

La attività dei pezzi nei finali di Torre spesso vale più del materiale !

Partita illustrativa :

- Maestrini-Cappello, Milano 1994 : una salutare lezione che ho subito sul tema.

Cavallo contro Alfiere cattivo

Quando un Alfiere è realmente cattivo?

Dove inizia la sua inferiorità nei confronti di un Cavallo avversario ?

Non esiste una risposta definitiva,ma dipende sempre dalla particolare situazione.

Si può in linea di massima già ipotizzare il piano del giocatore che possiede il Cavallo: non permettere ai pedoni che paralizzano l'Alfiere di abbandonare le rispettive case.

Al contrario, chi possiederà l'Alfiere cercherà di effettuare delle spinte di liberazione che permettano di fare respirare il pezzo "soffocato".

Vediamo un esempio concreto :

Botvinnik,Mikhail - Konstantinopolsky,Alexander [B14]

Sverdlovsk (3), 1943

[Max Euwe, Erika Maestrini]

1.e4 c6 2.d4 d5 3.exd5 cxd5 4.c4 Cf6 5.Cc3 e6 6.Cf3 Ae7 7.Ag5 0-0 8.Tc1 Cc6 9.c5 Ce4 10.Axe7 Dxe7 11.Ae2 Ad7 12.a3



Il Bianco dispone di una maggioranza di Pedoni sull'ala di Donna ed il Cavallo piazzato in e4 non è un compenso sufficiente .Il suo piano sarà: 1) rafforzamento della formazione dei Pedoni sull'ala di Donna; 2) dominazione della casa c7 ; 3)b4-b5 e poi spingere in c6. Inoltre, se il Bianco riuscirà ad occupare e5 con il Cavallo, non solo installerà un pezzo forte in una casa debole dello schieramento nemico,ma accrescerà ulteriormente il controllo di c6

12...f5?!

"indebolendo paurosamente la casa e5" (R. Fine) [migliore 12...f6 13.b4 Cxc3 14.Txc3 a6 15.0-0 Tad8]

tecnicamente vinto per il Bianco

23...Rf7!?24.Td1!

In questo modo si obbliga il Nero a mantenere tutti i pedoni su case bianche [Se il Bianco insistesse ancora per cambiare le Torri seguirebbe: 24.Te1? Txe1 25.Rxe1 d4! 26.Ce2 Re6 27.Cxd4+ Rd5= In linea generale, se il Nero riesce a giocare d4 riesce a salvarsi]

24...Te8

[24...Ac8 25.Ce2! g6 26.Cd4 Tc7 La posizione del Nero è paralizzata]

25.Td2

Proteggendo il Pb2 e preparando il cambio delle Torri

25...h6 26.Te2 Tb8

[26...Txe2+ 27.Cxe2+- Il Bianco ha il pieno controllo della casa d4]

27.Re3!

La mossa spontanea sarebbe senza dubbio b4, ma ci sono due obiezioni da fare: 1) Dopo l'eventuale cambio delle Torri, Il Bianco non avrà più a disposizione la manovra Ca2-b4, e, soprattutto, non può più crearsi un Pedone passato 2) Il Nero dispone di un immediato controgiooco con a7-a5

27...Tb3

Immobilizzando temporaneamente l'ala di Donna

28.Rd4

Occupando la casa forte d4 e centralizzando il Re

28...Rf6 29.Ca2 Tb8

[29...a5 30.Cc1 Tb8 31.b3]

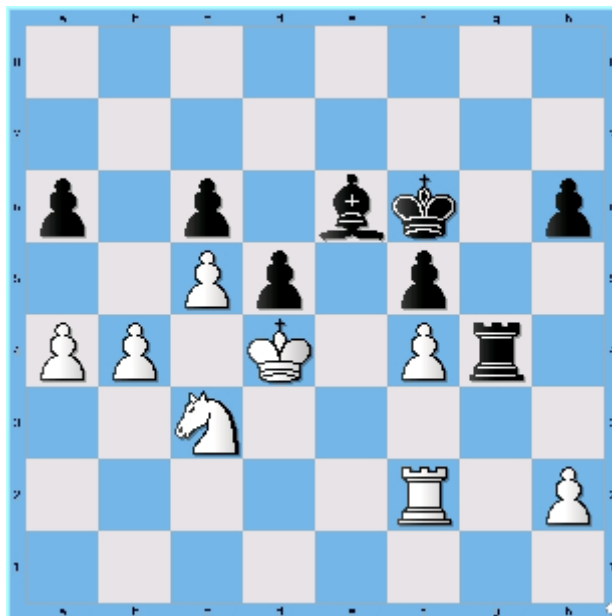
30.b4 g5

[30...Te8 31.Txe8 (31.Te5!?) 31...Axe8 32.a4! (32.b5? cxb5 33.Rxd5 Af7+-) 32...a6 (32...Re6 33.a5 Ad7 34.b5 cxb5 35.Cb4+-) 33.b5! axb5 (33...cxb5 34.a5 Re6 35.Cb4+-) 34.a5 Ad7 35.a6 Ac8 36.Cb4 Re6 37.a7 Ab7 38.Ca6 Rd7 39.Re5 g6 40.Rf6+-; 30...a5 31.bxa5 Tb3 (31...Ta8 32.Cc3 Txa5 33.a4) 32.Cc3 Txa3 33.Ta2+- In entrambe le varianti il Bianco ha un forte Pedone passato decisivo]

31.g3 gxf4 32.gxf4 a6 33.Cc3 Tg8 34.a4 Tg4 35.Tf2

La Torre bianca è sufficiente a sorvegliare l'ala di Re, mentre gli altri pezzi agiscono sull'ala opposta

35...Ae6 [35...Ae8 36.b5 axb5 37.axb5 cxb5 38.Cxd5+ Re6 39.Te2+ Rf7 40.Txe8! Rxe8 41.Cf6+ Re7 42.Cxg4 fxg4 43.f5 h5 44.c6 h4 45.c7+-]



36.b5! axb5 37.axb5 cxb5 38.Cxb5 Tg1 39.Cc3!

La prudenza innanzitutto...

39...Rf7 40.Tb2

[40.Cxd5? Td1+-+]

40...Tf1 41.Ce2

[41.Re5 Te1+ 42.Ce2! (42.Rd6? d4!)]

41...Te1 42.Re5 d4

Cercando di attivare disperatamente i propri pezzi [42...Re7 43.c6 d4 44.Tb7+ Rd8 45.Rd6 Txe2 46.Tb8+ Ac8 47.c7+-+]

43.Rxd4 Rg6 44.Cc3 Rh5 45.Te2 Txe2 46.Cxe2 Rg4 47.Re5 Ac8 48.Cd4 h5 49.Cxf5 Ad7

[49...Axf5 50.h3+-+]

50.Cg7 Aa4 51.f5 Rg5 52.Ce6+

Il piano vincente del Bianco si può riassumere nei seguenti punti: 1)Bloccare i pedoni che rendono l'Alfiere cattivo; 2)Occupare la casa d4 con il Re; 3)Calcolare le possibilità di sfondamento e realizzarlo al momento opportuno 1-0

Quando si ottiene questo tipo di vantaggio sin dalla apertura,il compito del difendente è di solito molto arduo”Lasciate ogni speranza , Voi ch’entrate”.....in questo genere di posizioni,se dall’altra parte della scacchiera c’è un paziente serial killer posizionale.....

Alekhine,Alexander - Euwe,Max [A48]

London (4), 1922

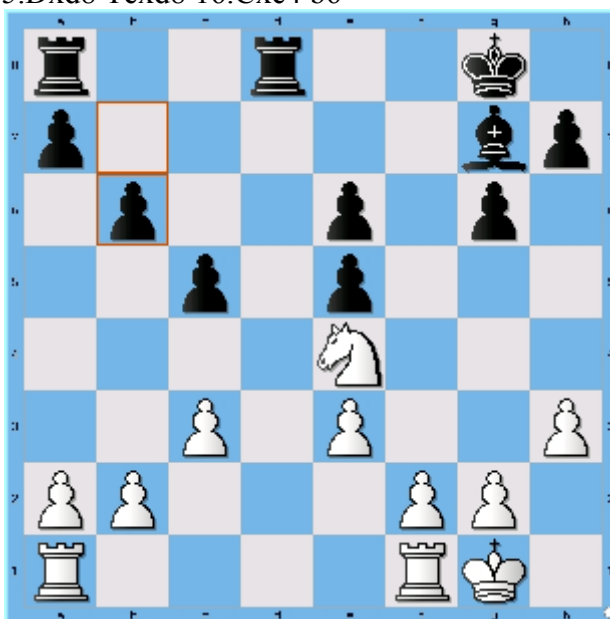
[Euwe Max, Erika Maestrini]

1.d4 Cf6 2.Cf3 g6 3.Af4 Ag7 4.Cbd2 c5 5.e3 d6 6.c3 Cc6 7.h3 0-0 8.Ac4 Te8 9.0-0 e5 10.dxe5 Cxe5 11.Axe5 dxe5 12.Cg5 Ae6?
[12...Tf8 13.Cde4 Dxd1 14.Tfxd1 b5± era forse il male minore.]

13.Axe6!

Il Bianco ha un vantaggio posizionale praticamente decisivo: non solo il Nero rimane con un Pedone doppiato, ma soprattutto il Bianco ben presto arriverà in finale con un Cavallo forte contro un Alfiere cattivo

13...fxe6 14.Cde4 Cxe4 15.Dxd8 Texd8 16.Cxe4 b6



17.Tfd1 Rf8 18.Rf1 Re7 19.c4!

Fissando i Pedoni dell'ala di Donna su casa nera

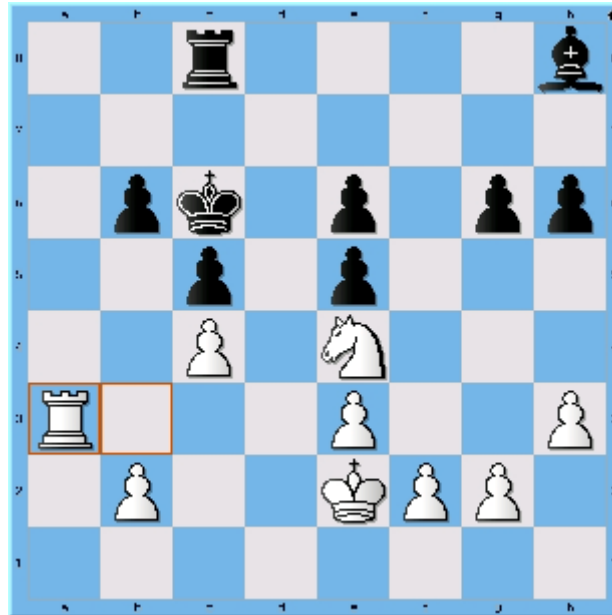
19...h6 20.Re2 Txd1 21.Txd1 Tb8

Finale nettamente superiore per il Bianco, che prevarrà senza problemi

22.Td3 Ah8 23.a4 Tc8 24.Tb3

Ultima preparazione prima dello sfondamento con a5

24...Rd7 25.a5 Rc6 26.axb6 axb6 27.Ta3



Occupando la colonna a

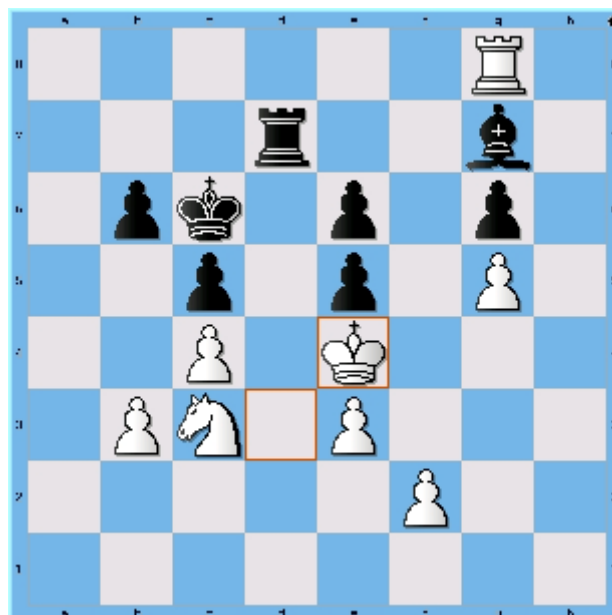
27...Ag7 28.Ta7 Tc7 29.Ta8

Essendo molto più attiva della nera, al Bianco non conviene affatto cambiare le Torri

29...Te7 30.Tc8+ Rd7 31.Tg8 Rc6 32.h4

Il Bianco può rinforzare tranquillamente la sua posizione, dato che il Nero non dispone di alcun controgio

32...Rc7 33.g4 Rc6 34.Rd3 Td7+ 35.Rc3 Tf7 36.b3 Rc7 37.Rd3 Td7+ 38.Re2 Tf7 39.Cc3! Te7
40.g5 hxg5 41.hxg5 Rc6 42.Rd3 Td7+ 43.Re4



Portando il Re nella casa ideale

43...Tc7 44.Cb5! The end

44...Te7 45.f3 Rd7 [45...Rb7 46.Cd6++-]

46.Tb8 Rc6 47.Tc8+ Rd7 48.Tc7+ Rd8 49.Tc6 Tb7 50.Txe6 1-0

La attività dei pezzi nei finali di Torri

Il finale di partita è caratterizzato da caratteristiche specifiche.

Prima di tutto, sono posizioni con una relativa scarsità di materiale sulla scacchiera.

Inoltre, per poter padroneggiare la tecnica in finale, sono necessarie di base due qualità :

- Pensare in termini di schemi, e non di ogni singola mossa
- Giocare senza fretta.

Una lezione fondamentale sull'importanza dello studio sistematico dei finali ci fu in occasione della mia partita contro Guido Cappello nel campionato di Milano nel 1994.

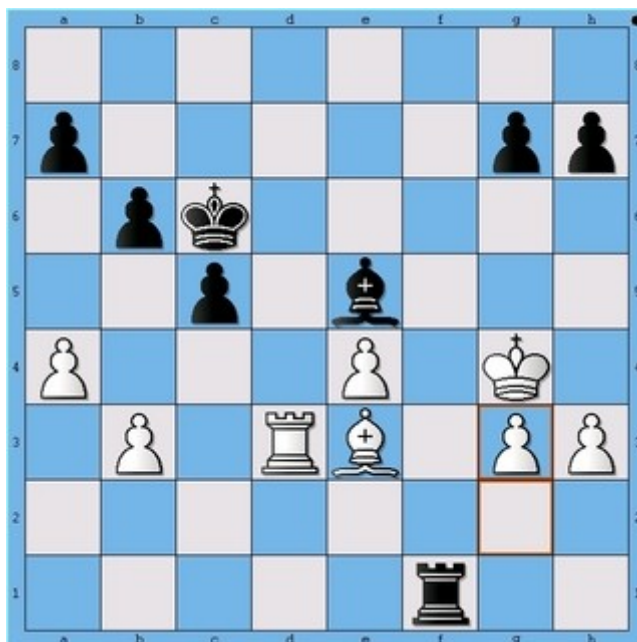
Era la mia prima partita in pensata contro un giocatore davvero "forte" nel vero senso del termine: G. Cappello infatti era stato campione italiano nel 1960, 1°-2° nel 1963, 3°-5° nel 1965 3° nel 1967 e 1968, 2°-4° nel 1972. Per inciso era un vero virtuoso del finale.....

Maestrini, Erika - Cappello, Guido [D02]

Milano (ch), 1994

[Erika Maestrini]

1.d4 d5 2.Cf3 c6 3.e3 Cf6 4.Ad3 Ag4 5.Cbd2 Cbd7 6.0-0 e5 7.dxe5 Cxe5 8.Ae2 Cxf3+ 9.Axf3 Axf3 10.Dxf3 Dd7 11.c4 0-0-0 12.cxd5 Dxd5 13.Dxd5 Txd5 14.e4 Td3 15.Cf3 Cxe4 16.Ce5 Td5 17.Cxf7 Tg8 18.Ae3 Tf5 19.f3 Cc5 20.Cg5 Ae7 21.Ce4 Cxe4 22.fxe4 Txf1+ 23.Txf1 Af6 24.b3 b6 25.Tc1 Rb7 26.Rf2 Td8 27.Re2 Te8 28.Rf3 c5 29.Td1 Te7 30.Td3 Rc6 31.a4 Ae5 32.Td2 Tf7+ 33.Rg4 Tf1 34.h3 Tb1 35.Td3 Tf1 36.g3?



Un grave errore

36...Te1?

[36...h5+! Il tatticismo sfuggito ad entrambi 37.Rxh5 Tf3 38.Td5 Axb3 39.Ac1 Txb3 40.Tg5 Ad6

41.Rg4 c4-+ Ed il Pedone libero decide facilmente]

37.Rf3 a6 38.Af2 Tf1 39.Rg2 Tb1 40.Rf3 b5 41.axb5+ axb5 42.Rg4 Tf1?

[42...c4 43.Td5 Ad6 44.bxc4 bxc4 45.Td4 Tb2 La posizione del Bianco sembra difficile da tenere]

43.Axc5 g6?

[43...Axc3 44.Ad4 Ah2 Con parità. Ma come spesso accade, ad un errore grave, ne segue subito un altro ancora più grave]

44.b4

Ora il Bianco ha posizione vinta, occorre solo possedere la giusta tecnica.....

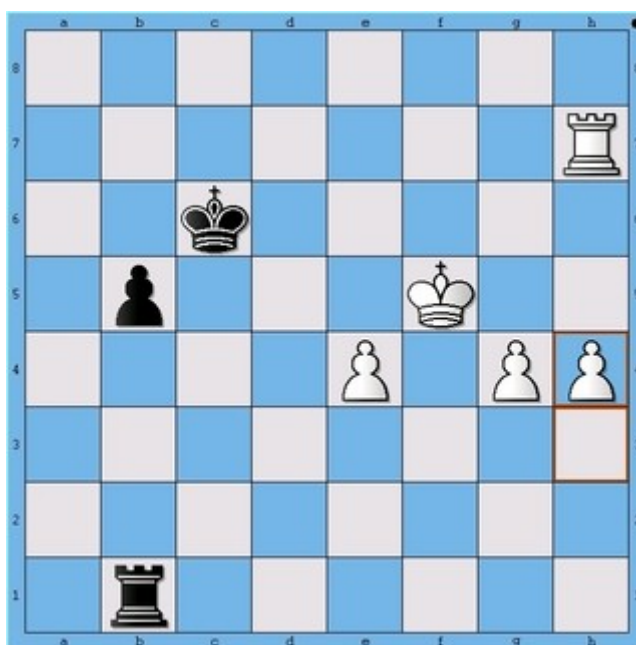
44...Te1 45.Rg5 Th1 46.g4 Ag7?

Assolutamente necessaria Tf1

47.Td6+ Rc7 48.Te6 Ac3 49.Te7+ Rc6 50.Txh7 Tb1 51.Rxg6 Axb4 52.Axb4 Txb4

Il Nero si rifugia in un finale di Torre oggettivamente perso, ma.....di cui conosce a menadito ogni principio. Il Bianco invece ...

53.Rf5 Tb1 54.h4??



Perché spingere il pedone h?

[54.e5 b4 55.Th6+ Rc5 (55...Rc7 56.Td6 b3 57.Td2) 56.Th8 Il Bianco porterà il Re davanti ai propri pedoni, al riparo da scacchi indiscreti, mentre la Torre attaccherà da dietro il Pedone nero 56...b3 57.e6 Tf1+ 58.Rg5+-]

54...b4

Il Nero controgioca con l'unica arma che ha a disposizione, ma molto efficace: il Pedone b

55.Th8 Rc7!

Ovviamente! Nega la casa b8 alla Torre bianca.

56.Ta8?

Il Bianco ha grandi difficoltà a far valere il suo vantaggio materiale e molto probabilmente già non può più vincere, ma dopo la mossa giocata la partita è subito patta. Si poteva tentare [56.Re5 Tg1 57.Rd4 Txc4 58.h5 Tg3 59.Th7+ (59.h6 b3!=) 59...Rc6 60.Th6+ Rc7 61.Tg6 Th3 62.Tg5 Rc6 63.Rc4 b3 64.Tb5 Th4! con un gioco molto preciso il Nero è riuscito a pareggiare]

56...b3 57.Ta4 b2 58.Rg6 Tg1 59.Tb4 Txc4+ 60.Rh5

Provando a tagliare fuori il Re, anche se si entra in un finale T+P contro T con il pedone h

60...Txe4 61.Txb2 Rd6 62.Tf2 Re7 63.Rg5 Te5+ 64.Rg6 Te6+ 65.Rg7 Te1!

[65...Re8? 66.h5 Te3 Ed il B ha il tempo di crearsi il ponte 67.Tg2 Tf3 68.h6 Tf7+ 69.Rg6 Tf8 70.h7 Re7 71.Th2]

66.Tf5 Te4 67.h5 Tg4+!

Ancora l'unica per pattare

68.Rh7 Tg1 69.Ta5 Rf8 70.h6 Tg2 71.Ta4 Tf2 72.Tg4 Tf6 73.Tg7

Un finale di Torri giocato magnificamente dal N ½-½